



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SERVIZI TECNOLOGICI, MANUTENZIONI E AMBIENTE

*Responsabile: Ing. Tommaso Boscu*

## AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI FABBRICATI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE

**ANNI 2021-2023 (24 MESI)**



### ELABORATI:

- 01 - Relazione tecnico-illustrativa
- 02 - Quadro Economico e stima dei costi della manodopera
- 03 - Capitolato Speciale prestazionale e descrittivo**
- 04 - D.U.V.R.I. (art. 26 D.Lgs. 81/2008)
- 05 - Schema di contratto
- 06 - Allegati

### PROGETTISTI:

Ing. Tommaso Boscu  
Geom. Alessio Auzzas

### RUP:

Ing. Tommaso Boscu

Giugno 2021

## **02 – CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE E DESCRITTIVO**

### **INDICE**

#### **PARTE I - NORME GENERALI E AMMINISTRATIVE**

- Art. 1 Prestazioni oggetto dell'appalto, categoria di appartenenza e luoghi di intervento
- Art. 2 Indicazione delle prestazioni
- Art. 3 Scelta del contraente-modalità di aggiudicazione-definizioni
- Art. 4 Importo stimato dell'appalto, incidenza manodopera
- Art. 5 Interventi a misura: modalità di determinazione dei prezzi e ordinativi
- Art. 6 Garanzie per gravi difetti (art. 1669 C.C.)
- Art. 7 Durata del servizio
- Art. 8 Requisiti di partecipazione
- Art. 9 Garanzia provvisoria - definitiva -assicurativa
- Art. 10 Forma del contratto e spese contrattuali
- Art. 11 Documenti contrattuali
- Art. 12 Discordanze contrattuali
- Art. 13 Rinvio normativo
- Art. 14 Sciopero del personale
- Art. 15 Patto di integrità
- Art. 16 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Art. 17 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 18 Osservanza delle norme di sicurezza e salute nel lavoro
- Art. 19 Piani di sicurezza
- Art. 20 Piano operativo di sicurezza (POS) – Piano sicurezza e coordinamento (PSC)
- Art. 21 Obblighi nei confronti dei dipendenti
- Art. 22 Regolarità contributiva
- Art. 23 Divieto di cessione del contratto; cessione del credito
- Art. 24 Risoluzione per inadempimento e recesso
- Art. 25 Rinegoziazione e recesso (Art.1 co.13 della L.135/2012)
- Art. 26 Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare
- Art. 27 Dati personali e riservatezza
- Art. 28 Controversie
- Art. 29 Lingua ufficiale
- Art. 30 Revisione prezzi
- Art. 31 Rapporti con l'utenza
- Art. 32 Penali
- Art. 33 Subappalto

#### **PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE - ESECUZIONE**

- Art. 34 Descrizione dell'affidamento e prescrizioni tecniche

Art. 35	Interventi a canone mensile
Art. 36	Interventi "extra-canone" (a misura)
Art. 37	Servizio in emergenza, interventi urgenti e reperibilità
Art. 38	Registro del fabbricato e rapporto di intervento
Art. 39	Esecuzione del servizio
Art. 40	Accettazione, qualità e impiego materiali
Art. 41	Personale addetto
Art. 42	Direttore dell'esecuzione (DEC)
Art. 43	Rappresentante dell'Appaltatore
Art. 44	Verbale consegna del servizio
Art. 45	Esecuzione anticipata
Art. 46	Diffida ad adempiere
Art. 47	Sospensione
Art. 48	Vigilanza e controllo del servizio
Art. 49	Contabilità, pagamenti e Fatturazione

## PARTE I – NORME GENERALI E AMMINISTRATIVE

### **Art. 1 Prestazioni oggetto dell'appalto, categoria di appartenenza e luoghi di intervento**

L'appalto, che verrà esperito ai sensi del D.Lgs. n 50/2016, ha per oggetto il Servizio di manutenzione ordinaria nelle strutture di proprietà del Comune di Sestu (di seguito anche "Servizio"). Il presente Capitolato disciplina il contratto tra l'Ente e l'operatore economico risultato aggiudicatario della procedura di gara (Appaltatore), avente per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e degli interventi correttivi (interventi extra-canone) presso le strutture di proprietà del Comune di Sestu (di seguito anche "Stazione Appaltante" o "Amministrazione").

Il presente capitolato è parte integrante dei documenti contrattuali, come disciplinato dal successivo art. 11 – Documenti contrattuali.

Con riferimento alla classificazione CPV (Common Procurement Vocabulary), ai fini dell'affidamento e delle qualificazioni degli operatori economici interessati dalle procedure di appalto, il Servizio può essere assimilato alle seguenti categorie: **45453100-8, 45262500-6, 45262522-6, 50700000-2, 50710000-5, 50711000-2, 50760000-0.**

Gli interventi a misura extra-canone sono assimilabili alle seguenti categorie di cui all'Allegato A del DPR n.ro 207/2010: **OG 1: EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI.**

Il Servizio è articolato in attività manutentive ordinarie "a canone" (incluse le verifiche periodiche sugli impianti), attività manutentive riparative "extra-canone" (contabilizzate a misura), e un servizio di "pronto intervento" (365 giorni all'anno, h24); i suddetti interventi verranno effettuati mediante prestazione di manodopera, fornitura di materiali, mezzi d'opera, noli, somministrazioni ed opere provvisionali occorrenti, e riguardano:

- **riparazione e manutenzione di parti degli edifici (parti strutturali, finiture);**
- **riparazione e manutenzione di impianti (impianti idraulici, elettrici, di trasmissione dati e di allarme);**
- **riparazione e manutenzione di infissi interni/esterni;**

*Ai sensi del DPR 380/2001, sono considerati:*

*a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti elettrici -idrici, fognari e di allarme e antintrusione esistenti;*

*b) "interventi di manutenzione straordinaria e/o correttivi", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.*

Le diverse tipologie di interventi che possono rendersi necessarie, determinate sulla base delle lavorazioni maggiormente eseguite nelle passate annualità, sono sommariamente specificate nel successivo Art. 2 - *Indicazione delle prestazioni.*

La presente gestione manutentiva ha luogo presso le strutture di proprietà dell'Amministrazione comunale di Sestu appresso elencate (e relative pertinenze):

1. Casa comunale di Via Scipione
2. Biblioteca Comunale Via Roma
3. Archivio Comunale Piazza Gramsci
4. Polizia Municipale Via Verdi
5. Deposito Comunale Via Giulio Cesare
6. Centro diurno anziani Parco di Via Fiume
7. Casa Ofelia di Via Parrocchia
8. Servizi Sociali di Via Piave
9. Scuola Secondaria Via Torino
10. Scuola Secondaria Via Dante
11. Scuola Primaria Via Galileo Galilei
12. Scuola Primaria Via Repubblica
13. Scuola Primaria Via della Resistenza
14. Scuola Primaria Via Verdi
15. Scuola dell'Infanzia Via O. Augusto
16. Scuola dell'Infanzia Via Sicilia/via Piave
17. Scuola dell'Infanzia Via Gagarin
18. Scuola dell'Infanzia di Via Laconi
19. Locali comunali siti in P.zza Rinascita.

La S.A. potrà aggiungere o rimuovere immobili o impianti alla gestione manutentiva a proprio insindacabile giudizio, a titolo esemplificativo, per realizzazione di nuovi immobili, per dismissione o cessione di immobili, realizzazione di nuovi impianti per sopraggiunte esigenze normative, ecc. La consegna di nuovi immobili o impianti deve essere certificata da apposito verbale sottoscritto dalle parti e accompagnato da dichiarazioni di conformità e da quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di impianti. L'appaltatore non può rifiutare la presa in consegna di nuovi immobili o impianti.

Tutte le prestazioni devono essere eseguite nel rispetto delle leggi in materia di appalti e contratti pubblici, della normativa tecnica e secondo la "regola dell'arte".

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, sulla base di proprie valutazioni di opportunità tecnica e vantaggio economico, di affidare specifici interventi di manutenzione ad altre imprese, secondo le modalità e le procedure previste dalla vigente normativa in materia di lavori e servizi pubblici.

Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile (Integrazione del Contratto).

Per la partecipazione alla gara non è necessario effettuare sopralluoghi certificati. Le imprese partecipanti possono effettuare sopralluoghi tramite richiesta di appuntamento all'Amministrazione comunale.

L'appaltatore deve possedere i requisiti tali per poter produrre certificazioni ai sensi del D.M. n.ro 37/2008, (riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), art. 1 almeno lettere a), b), d), g).

**Il servizio deve essere svolto tenendo conto, oltre che delle disposizioni contenute nel presente capitolato, anche del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) e/o del Piano Operativo di Sicurezza (POS) che verranno redatti, se necessario, per ciascun intervento richiesto tramite ordine di servizio.**

## **Art. 2 Indicazione delle prestazioni**

Le prestazioni che formano oggetto dell'appalto, **come dettagliate all'art. 4 della Relazione tecnico-illustrativa**, comprendono la manutenzione ordinaria (a canone mensile), oltre a una serie di interventi edili e/o impiantistici extra-canone, indicati - esclusivamente a titolo orientativo e non esaustivo – di seguito:

- Posizionamento di guaine isolanti e impermeabilizzazioni;
- Ripristino e/o rifacimento di pavimentazioni interne e rivestimenti;
- Esecuzione di tinteggiature;
- Ripristino, sostituzione e interventi vari su infissi interni/esterni (comprese avvolgibili, porte antipanico e tagliafuoco, cancelli esterni, ecc.);
- Ripristino perdite idriche nei bagni;
- Ripristino di pozzetti nei piazzali e cortili interni;
- Ripristino di pavimentazione di marciapiedi e cunette nei piazzali e cortili interni;
- Demolizioni;
- Scavi;
- Ripristino di intonaci;
- Ripristino di opere murarie;
- Esecuzione di opere murarie in genere;
- Esecuzione di tramezzi, anche in cartongesso o a mediante tecniche "a secco";
- Esecuzione di tracce in struttura muraria;
- Esecuzione di nuovi intonaci;
- Interventi murari per predisposizione impianti elettrici;
- Opere di lattoneria e fabbro;
- Interventi su impianti elettrici, idraulici, allarme e antintrusione;
- Disostruzioni fognarie;
- Assistenza a ditte appaltatrici di lavori e/o servizi per conto dell'Amministrazione comunale di Sestu, per interventi di qualunque genere sugli immobili comunali;
- Assistenza ai tecnici del Comune di Sestu per sopralluoghi, misurazioni, campionamenti, carotaggi, ecc.;

È facoltà dell'Amministrazione richiedere di effettuare ulteriori interventi non ricompresi nella presente lista, a suo insindacabile giudizio, sulla base di nuove esigenze che dovessero insorgere nel corso della gestione manutentiva.

L'appaltatore deve possedere adeguate capacità tecniche ed organizzative, materiali e attrezzature per far fronte a tutti gli interventi richiesti da parte della S.A.

## **Art. 3 Scelta del contraente, modalità di aggiudicazione, definizioni**

L'appalto sarà affidato a mezzo di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. *Decreto Semplificazioni*), con invito rivolto a cinque operatori economici, da individuare a seguito di un'iniziale indagine esplorativa, tramite "avviso pubblico", per la manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara "aperta" a tutti gli operatori che siano in possesso dei requisiti richiesti, senza operare alcuna restrizione nella possibilità di richiedere di essere invitati alla procedura negoziata.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, da determinarsi mediante ribasso unico sul canone mensile e sugli elenchi prezzi utilizzati per contabilizzare

gli interventi a misura.

#### **Art. 4 Importo stimato dell'appalto, incidenza manodopera**

L'importo previsto per l'affidamento, pari a € 162.700,00 oltre IVA, è composto dalle seguenti voci:

- € 48.000,00, importo a base d'asta del servizio compensato "a corpo", per la durata di 24 mesi;
- € 111.700,00, importo massimo degli interventi "a misura" extra-canone, da realizzare nell'arco dei 24 mesi;
- € 3.000,00, importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato - per le prestazioni a canone - in € 19.815,90, pari a un'incidenza del 41,28%, come dettagliato nell'elaborato progettuale 02 - *QUADRO ECONOMICO E STIMA MANODOPERA*, Art. 2.

L'importo del contratto potrà subire variazioni in aumento, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e) e comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo pari al 20% dell'importo contrattuale.

Al fine di espletare le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, il contratto potrà essere prorogato, per una durata massima di sei mesi, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, comprensivo dell'importo dell'eventuale proroga per i successivi 6 mesi e degli interventi a misura è pari a € 203.375,00 (IVA esclusa), calcolato come da schema riportato all'Art. 1.1 dell'elaborato 02 - *QUADRO ECONOMICO E STIMA MANODOPERA*.

#### **La distribuzione degli interventi può non essere graduale nel tempo o viceversa potrebbero verificarsi con cadenza ravvicinata.**

L'Ente non assume nessun vincolo né per quanto riguarda l'affidamento dei singoli interventi, né per quanto riguarda la loro cadenza o continuità nel tempo. L'aggiudicatario non può avanzare alcuna pretesa per il mancato utilizzo della propria organizzazione in dipendenza della saltuarietà o discontinuità degli interventi affidati, né l'Ente assume alcun impegno in merito all'ammontare minimo dei singoli interventi.

#### **Art. 5 Interventi a misura: modalità di determinazione dei prezzi e ordinativi**

I compensi per gli interventi a misura eseguiti vengono corrisposti alla ditta affidataria esclusivamente per interventi effettuati secondo quanto stabilito nel presente Capitolato con le seguenti prescrizioni:

1. Il costo orario della manodopera impiegata per lavori in economia è quello stabilito dal prezzario Regionale e non può essere inferiore a quello riportato dai contratti collettivi di lavoro per categoria;
2. Il ribasso offerto resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto anche se superiore a due anni dall'aggiudicazione;
3. Costituiscono elenco prezzi unitari contrattuali per gli interventi extra-canone, scontati del ribasso d'asta, i seguenti elencati in ordine di priorità:

- 1) *il prezzario vigente delle opere compiute e dei materiali della regione Sardegna ultimo vigente;*
- 2) *il prezzario DEI vigente corrispondente alle categorie oggetto di lavoro (manutenzioni – impianti tecnologici – impianti elettrici - urbanizzazioni);*
- 3) *prezzari ufficiali di altre pubbliche amministrazioni;*
4. In caso di indisponibilità di prezzi di opere compiute in tutti i prezzari sopra menzionati, si fa riferimento, sempre allo stesso prezzario, ma considerando il prezzo della mano d'opera e dei materiali installati e si procede alla definizione del prezzo mediante "analisi prezzi" specifica;
5. In caso di indisponibilità del prezzo del/i materiale/i in tutti i prezzari sopra menzionati, si fa riferimento ai prezzi di listino - per materiali di caratteristiche equivalenti - dei produttori scontato del ribasso d'asta, previa consultazione di almeno 3 operatori economici presenti sul mercato;
6. L'orario giornaliero di servizio è quello regolato dalle leggi in vigore;
7. L'affidamento dei singoli interventi avverrà mediante appositi ordini di servizio, sottoscritti dal Direttore dell'Esecuzione o dal Responsabile Unico del Procedimento;
8. I materiali utilizzati negli interventi devono essere preventivamente accettati dal Direttore dell'Esecuzione/Direttore Lavori, e comunque devono essere idonei all'uso, della migliore qualità, e in possesso di tutte le certificazioni richieste dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Si rimanda a tal proposito al successivo Art. 40 - *Accettazione, qualità e impiego materiali*;
9. Il pagamento dei singoli interventi può avvenire solo a seguito di verifica contabile da parte del Direttore dell'Esecuzione;
10. Gli interventi a misura vengono riconosciuti solo se appositamente corredati da giustificativo e annotati sul "*Registro del Fabbricato*" presente presso i singoli immobili di proprietà dell'Amministrazione (si rimanda all'Art. 38 - *Registro del fabbricato e rapporto di intervento* per le modalità di compilazione");

Valutata la necessità di eseguire un intervento a misura da parte della S.A., il Direttore dell'Esecuzione rilascia apposito "Ordine Preliminare" (come da modello ALL. A); successivamente l'Appaltatore deve recarsi sul luogo per la valutazione dei lavori, e rilasciare un preventivo riconducibile ad un dettagliato computo degli interventi, entro 5 giorni dalla richiesta, riducibili a 1 nei casi d'urgenza su richiesta della Stazione Appaltante.

L'ordinativo preliminare (ALL. A) deve essere sottoscritto dal DEC e inviato alla ditta per l'elaborazione del preventivo. Tali ordini di servizio preliminari (ALL. A), numerati progressivamente, indicano:

- *indirizzo ed esatta ubicazione dell'intervento, e con indicazione della struttura interessata;*
- *caratteristiche presunte degli interventi e delle opere da eseguire;*
- *durata stimata degli interventi;*
- *termine di esecuzione degli interventi con indicazione del grado d'urgenza;*

**Il preventivo (computo) di spesa** per gli interventi presenti all'interno del Prezzario Regionale deve contenere:

- *Codice lavorazione, quantità, prezzo unitario e importo totale;*



Gli interventi preventivati sono a loro volta autorizzati dall'Ente, previa verifica delle voci e costi, con un nuovo **"ordine di lavoro definitivo" (ALL. B)** dove è indicato:

- *N ° riferimento dell'ordine preliminare dei lavori presunti;*
- *Caratteristiche definitive dei lavori e delle opere da eseguire;*
- *Riferimento al preventivo rilasciato con eventuali correzioni o adeguamenti;*
- *Data di inizio, di ultimazione dell'intervento e durata stimata intervento;*
- *Importo complessivo intervento come da preventivo/computo approvato dall'Ente dal quale sarà scorporato il ribasso effettuato in sede di gara;*

Nel caso di **lavori in economia** viene inviato l'ordine definitivo, redatto secondo il modello ALL.B1.

Il preventivo di spesa per i lavori in economia deve contenere:

- *N° ore lavorative e costo manodopera (individuato da Prezzario Regionale);*
- *N° ore lavorative e costo macchinari (individuato da Prezzario Regionale);*
- *Caratteristiche e quantità dei materiali da impegnare e relativi costi (individuato come al punto 8 della relazione tecnica);*

**Gli ordinativi preliminari e definitivi sono inviati in ogni caso all'affidatario tramite posta email o PEC e tramite stesso mezzo l'affidatario deve inviare i preventivi/computi.**

Qualora il DEC (o il RUP), ricevuto il computo dovesse riscontrare discordanze rispetto agli interventi da eseguire e/o nei prezzi indicati rispetto al Prezzario Regionale, invia alla ditta la lettera di Rettifica computo (ALL. C) allegando alla stessa il computo con le dovute correzioni ed osservazioni.

L'appaltatore esercita il diritto di apporre tempestivamente riserve sull'ordinativo qualora riscontri incongruenze sulle correzioni apportate dall'Ente.

La ditta affidataria nell'eseguire gli interventi in conformità al presente capitolato, deve uniformarsi agli ordini ed alle istruzioni impartite dall'U.T. dell'Ente.

L'affidatario deve **iniziare gli interventi entro la data stabilita dall'ordinativo** ed in caso di ritardo verrà applicata una penale di cui all'Art. 32 - *Penali*. Gli interventi devono essere in ogni caso concordati col DEC e con i referenti dei singoli immobili, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), e in modo tale da non interferire o arrecare disturbo all'utenza presente negli immobili oggetto di intervento.

**L'ultimazione delle opere deve avvenire nei termini stabiliti** nell'ordinativo salvo proroghe richieste e accordate. L'affidatario è tenuto a informare il DEC tramite telefono o email dell'ultimazione dell'intervento entro le ore dodici del giorno successivo e deve farsi firmare l'ordinativo dell'intervento, nel caso si tratti di edifici comunali o scuole rispettivamente dal Responsabile della struttura o dal Dirigente scolastico.

#### **Art. 6 Garanzia per gravi difetti (art. 1669 C.C.)**

Se nel corso di 10 anni dalla data di consegna, l'opera di cui a ciascun ordinativo, che è destinata per sua natura a lunga durata, presenta grave pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'appaltatore è responsabile ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti. Configurano gravi difetti dell'edificio a norma dell'art. 1669 c.c. anche le carenze costruttive dell'opera che pregiudicano o menomano in modo grave il normale godimento e/o la funzionalità e/o l'abitabilità della medesima, come allorché la realizzazione è avvenuta con materiali inadeguati e/o non a regola d'arte, ed anche se incidenti su elementi secondari ed accessori dell'opera (quali impermeabilizzazione, rivestimenti, infissi, pavimentazione, impianti, etc.), purché tali da compromettere la

sua funzionalità e l'abitabilità ed eliminabili solo con lavori di manutenzione, ancorché ordinaria, e cioè mediante opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici o che mediante opere che integrano o mantengono in efficienza gli impianti tecnologici installati.

#### **Art. 7 Durata del servizio**

L'appalto in oggetto ha una durata di mesi 24 (ventiquattro) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del Servizio, come risulta da apposito verbale. Resta inteso che l'appalto si riterrà comunque concluso al momento del completo utilizzo della somma a disposizione per il presente contratto d'appalto, anche prima della scadenza del tempo utile suddetto, senza che l'Appaltatore possa per questo avere nulla a pretendere, oltre a quanto pattuito.

L'Amministrazione si riserva di effettuare la consegna anche in via anticipata, in pendenza della stipula del contratto, sotto le riserve di legge, senza che l'impresa possa sollevare alcuna eccezione o richiedere compensi di sorta, ai sensi dell'art. 32 co. 8 del Codice.

La S.A. si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'affidamento come previsto dal Codice, art. 106, comma 11, fino a un massimo di 6 mesi (sei mesi), al fine di espletare le procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

#### **Art. 8 Requisiti di partecipazione**

I requisiti di partecipazione sono così individuati, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016:

##### **8.1 Requisiti di ordine generale (art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.):**

Sono ammessi alla procedura gli operatori economici che non versino in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 commi 1, lett. a), b), b-bis) c), d), e), f), g), 2, 3, 4, lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) e 5 lett. a) b) c) d) e) f) f-bis) f-ter) g) h) i) l) m);

##### **8.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)**

Gli operatori economici concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3 del d.lgs. 50/2016:

- 1) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede per attività attinenti l'oggetto della gara;
- 2) abilitazione all'esercizio di attività di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione sugli impianti di cui all'art. 1 del DM n. 37/2008, almeno lettere a), b), d), g).

##### **8.3 Requisiti di partecipazione - Capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016)**

Gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecniche e professionali ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016:

- aver effettuato, nel triennio antecedente la ricezione della lettera di invito, servizi analoghi a quello oggetto di gara a favore di pubbliche amministrazioni o privati per un importo complessivo non inferiore a € 162.700,00, pari all'importo del servizio in oggetto;

#### **Art. 9 Garanzia provvisoria – definitiva – assicurativa**

Ai sensi dell'art. 1 co. 4 della L. 120/2020 (*Decreto Semplificazioni*), non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria ai partecipanti in sede di presentazione dell'offerta.

L'appaltatore è obbligato a costituire prima della stipula del contratto, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 l'appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna del servizio una polizza di assicurazione,

quale garanzia per tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, per un massimale corrispondente all'importo del contratto, nonché a copertura dei rischi di responsabilità civile per danni causati a terzi, per un massimale pari ad € 500.000,00 a sinistro.

#### **Art. 10 Forma del contratto e spese contrattuali**

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in formato elettronico, mediante scrittura privata. Tutte le spese inerenti o conseguenti alla stipula del contratto, tasse e imposte comprese, con la sola eccezione dell'Iva, saranno a totale a carico dell'appaltatore.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento del possesso dei prescritti requisiti, pertanto potrà avvenire solo a seguito dell'acquisizione dell'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016.

#### **Art. 11 Documenti contrattuali**

Fanno parte integrante del contratto anche se non materialmente allegati allo stesso, **oltre al presente capitolato speciale prestazionale e descrittivo**, i seguenti documenti:

- ❖ Capitolato Generale d'Appalto approvato con DM 145/2000, per quanto non in contrasto con il presente C.S.A. o non previsto da quest'ultimo;
- ❖ Relazione tecnico-illustrativa;
- ❖ Quadro economico e stima dei costi della manodopera;
- ❖ DUVRI (ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008);
- ❖ Allegati;
- ❖ Offerta economica;
- ❖ Cauzione definitiva;

L'Appaltatore con la sottoscrizione del contratto espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel progetto e negli altri documenti che del contratto formano parte integrante, sono condizioni vincolanti di contratto.

In particolare dopo la stipula del contratto e la redazione del verbale di consegna del servizio, l'Appaltatore non può più sollevare eccezioni sugli immobili e impianti, le condizioni e le circostanze nelle quali si devono eseguire le prestazioni lavorative, nonché gli oneri connessi, perciò non può eccepire alcunché per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore entro la data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, deve comunicare un elenco con i nominativi del personale impiegato, specificando la qualifica, l'inquadramento contrattuale, il numero delle ore giornaliere e l'attività che ciascuno deve espletare (elettricista, idraulico etc.); l'elenco comprende sia il personale fisso che quello previsto per eventuali sostituzioni.

#### **Art. 12 Discordanze contrattuali**

In caso di disposizioni discordanti tra i documenti del contratto, nella soluzione interpretativa si tiene conto, nel seguente ordine di prevalenza, di:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
- 2) contratto d'appalto;
- 3) capitolato speciale di appalto, a meno che non si tratti di disposti legati al rispetto di norme cogenti;
- 4) descrizione contenuta nei prezzi contrattuali.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, avviene sulla base dei contenuti del progetto e dei

documenti di cui si compone, tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati che si perseguono con l'esecuzione dell'appalto, così come previsto dagli artt. 1362 – 1369 del C.C., nonché secondo i criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

L'esecutore riconosce che l'eventuale carenza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come discordanze tra i dati, non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie e ritardi nell'esecuzione o richieste di maggiori compensi da parte dell'esecutore stesso, senza aver chiesto chiarimenti e proposto possibili soluzioni.

#### **Art. 13 Rinvio normativo**

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia.

#### **Art. 14 Sciopero del personale**

In caso di sciopero del personale dell'Appaltatore, quest'ultimo deve darne immediata e tempestiva comunicazione al DEC, fermo restando l'obbligo di assicurare lo svolgimento delle prestazioni per interventi urgenti che possono creare pericolo previ accordi con il DEC.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia.

#### **Art. 15 Patto di integrità**

La Società si impegna ad osservare gli obblighi previsti dal "Patto di Integrità", individuato dall'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, adottato con Delibera di Giunta n. 192 del 13/12/2016. Il mancato rispetto del protocollo di integrità dà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, all'escussione totale o parziale, dal 10% al 50%, del deposito cauzionale, all'interdizione a partecipare ad altre gare indette dal Comune di Sestu per un periodo di tempo compreso tra sei mesi e tre anni.

#### **Art.16 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

La ditta, con riferimento all'appalto in oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu" La ditta si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi di cui sopra può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Ente verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla Società il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non essere trasmessi, si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 17 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A.

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento dell'appalto, l'appaltatore deve comunicare all'Ente entro 7 giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di

nullità assoluta, del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, una apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sopra citati.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della Provincia di propria competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'Ente provvede a comunicare al Casellario Informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

#### **Art. 18 Osservanza delle norme di sicurezza e salute nel lavoro**

L'Appaltatore nello svolgimento del servizio e nell'esecuzione degli interventi:

- è tenuto all'osservanza di tutte le norme e di tutte le prescrizioni tecniche in vigore in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 (Testo Unico Sicurezza) e successive modificazioni ed integrazioni, e relative circolari esplicative in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate nel corso della durata del presente contratto;
- si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, a tutte le opere occorrenti per garantire la completa sicurezza durante l'esecuzione dell'appalto nelle prescrizioni tecniche e per evitare incidenti o danni materiali di qualsiasi natura a persone o cose, esonerando, di conseguenza da ogni responsabilità;
- si obbliga a fornire a ciascun soggetto occupato nello svolgimento dell'appalto una tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori. I lavoratori sono tenuti ad esibire la tessera di riconoscimento.

L'Ente si obbliga a fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui lo stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività, nonché a coordinare gli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, al fine di predisporre la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) che individui interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni tecniche di cui sopra, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore che non può, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti dell'Ente.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'osservanza di ogni obbligo derivante dalle normative vigenti e segnatamente di quelle attinenti allo svolgimento della prestazione in appalto, normative delle quali l'Appaltatore dichiara di essere e di impegnarsi a mantenersi ben edotto.

Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore deve comunicare:

- il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di protezione antincendio e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando è necessario ed infine il nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

L'appaltatore deve dimostrare:

- il possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti all'art. 26, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81;

L'appaltatore deve presentare:

- il documento di valutazione dei rischi, quale obbligo del datore di lavoro non delegabile, ai sensi dell'art.17, comma 1 lett.a del DLgs 81/2008
- i datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori possono autocertificare l'effettuazione della

valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.Lgs 81/2008;

- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- gli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs.n.81 del 2008.

#### **Art. 19 Piani di sicurezza**

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'avvio del servizio, deve predisporre e consegnare al responsabile del procedimento Il Documento di Valutazione dei Rischi dell'impresa appaltatrice, di cui all'art. 28 comma 2 "Oggetto della valutazione dei rischi" del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, redatto tenuto conto del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) predisposto dall'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n. 81/08.

L'Appaltatore non può richiedere compensi aggiuntivi per la redazione del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S) qualora richiesto ai sensi del successivo art. 20.

#### **Art. 20 Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) - Piano sicurezza e coordinamento (PSC)**

Qualora il Direttore dell'esecuzione lo ritenga necessario in considerazione della specifica attività lavorativa ordinata, l'appaltatore, prima dell'inizio degli interventi, deve predisporre e consegnare al direttore dell'esecuzione o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione degli interventi. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.lgs 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato D.Lgs 81/2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 90 del DLgs 81/2008.

Il piano operativo di sicurezza deve essere aggiornato ogni qualvolta ne ricorrano le condizioni.

L'Appaltatore non può richiedere compensi aggiuntivi per la redazione del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S).

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso del Servizio dal coordinatore per la sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del D.Lgs 81/2008. Qualora prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso del Servizio (a seguito di autorizzazione al subappalto) si verifichi la presenza di pluralità di imprese per cui si renda obbligatoria la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, trova applicazione il presente articolo.

#### **Art. 21 Obblighi nei confronti dei dipendenti**

L'Appaltatore si obbliga:

- assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro;
- ad applicare nei confronti del proprio personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni oggetto del contratto e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località, ciò anche nel caso che l'Appaltatore non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda o comunque non sia più ad esse

associata;

- a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti;
- a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

#### **Art. 22 Regolarità contributiva**

L'Amministrazione acquisisce il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

Nel caso in cui il DURC segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del procedimento trattiene dai pagamenti l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall'Ente direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di inadempienza retributiva da parte dell'appaltatore si applica l'art. 30 comma 5 del D.LGS 50/2016.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art.30 comma 5 del D.LGS 50/2016, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105.

#### **Art. 23 Divieto di cessione del contratto - cessione del credito**

È vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui agli artt. 106 e 110 del D. Lgs. 50/16.

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

#### **Art. 24 Risoluzione per inadempimento e recesso**

##### Ipotesi di risoluzione:

L'Ente procede alla risoluzione del contratto nei casi e secondo le modalità previste all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con pec, nei seguenti casi

- a. mancata assunzione dell'appalto in oggetto alla data stabilita;
- b. frode nell'esecuzione dell'appalto affidato;
- c. gravi e reiterati inadempimenti imputabili all'esecutore, comprovati da almeno tre documenti di contestazione ufficiale, tali da non consentire il perseguimento degli obiettivi fissati con il contratto;
- d. applicazione di penali che cumulativamente raggiungono il 10% dell'importo contrattuale;
- e. accertamento del venir meno dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 2016;
- f. accertamento della non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- g. mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni

- lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Ente.;
- h. in caso di acquisizione di DURC negativo per almeno due volte consecutive;
  - i. subappalto non autorizzato;
  - j. nei casi di cui agli articoli concernenti la seguente intestazione: "tracciabilità dei flussi finanziari", "divieto di cessione del contratto e cessione del credito", sospensione dell'esecuzione del contratto";
  - k. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
  - l. qualora si dia avvio di consegna anticipata e non si addivenga alla stipula del contratto nei tempi stabiliti all'art. 10 del presente C.S.A. per cause imputabili all'affidatario riconducibili ad una condotta connotata da inadempimento alle disposizioni del presente C.S.A. L'Ente potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione definitiva ed a consultare il secondo concorrente in graduatoria.
  - m. fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore deve fornire all'Ente tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

#### Ipotesi di recesso ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016.

L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 20 (venti) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con pec.

In tal caso l'Ente è tenuto al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Ente;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite calcolato ai sensi del c.2 dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Ente.

#### **Art.25 Rinegoziazione e recesso (Art. 1 Comma 13 della L.135/2012)**

Qualora durante l'esecuzione del contratto dovesse essere attivata una Convenzione stipulata da Consip, inerente l'affidamento oggetto del contratto, l'appaltatore è tenuto ad uniformarsi ai parametri prezzo qualità di Consip ed in caso contrario l'Ente ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore ai 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo degli interventi non ancora eseguiti.

#### **Art. 26 Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare**

Il fallimento dell'appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora l'appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.



Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

#### **Art.27 Dati personali e riservatezza**

Nell'ambito del rapporto contrattuale tra l'Ente e l'Appaltatore, il trattamento di eventuali dati personali e sensibili avviene nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2018 nel nostro ordinamento..

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dalla norma citata, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Amministrazione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

#### **Art. 28 Controversie**

Le controversie che dovessero insorgere tra Comune di Sestu e l'Esecutore derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del contratto d'appalto che non siano definibili in via amministrativa, sono deferite all'A.G.O. Il Foro competente in via esclusiva è il Foro di Cagliari. E' perciò esclusa ogni competenza arbitrale.

Qualora le controversie dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio, l'esecutore è comunque tenuto a proseguirlo, senza ritardi o sospensioni.

#### **Art. 29 Lingua ufficiale**

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche dei prodotti, macchinari e attrezzature e quant'altro prodotto nell'ambito del contratto dovrà essere in lingua italiana.

#### **Art. 30 Revisione prezzi**

Non è prevista la revisione dei prezzi.

#### **Art. 31 Rapporti con l'utenza**

Nei rapporti con l'utenza è fatto divieto al personale dell'esecutore di esprimere commenti o valutazioni sui programmi e/o sui luoghi ove si svolgono le prestazioni. In caso di comportamento scorretto nei confronti dell'utenza dell'Ente può chiedere l'allontanamento dei soggetti responsabili. L'esecutore risponde direttamente dell'operato di tutti i dipendenti (propri e/o subappaltatori) sia nei confronti dell'Ente che di terzi.

### **Art. 32 Penali**

Qualora l'Appaltatore non esegua o esegua solo parzialmente anche una sola delle prestazioni di contratto ovvero non le esegua con le modalità e la tempistica prevista, la S.A. applica una penale in ragione della gravità dell'inadempimento.

Qualora gli interventi siano eseguiti in modo inadeguato e previa contestazione, l'Ente può pretendere all'Appaltatore la ripetizione a perfetta regola d'arte nei tempi stabiliti.

Qualora l'Appaltatore, non esegua o si rifiuti di eseguire, senza giusto motivo, le attività di cui al contratto, l'Ente può ricorrere a terzi per lo svolgimento degli interventi addebitando a titolo di penale all'Appaltatore i relativi costi sostenuti o potrà rivalersi sulla cauzione di cui all'Art. 9, che deve essere reintegrata, secondo quanto indicato nel medesimo articolo.

In particolare per l'applicazione delle penali si fa riferimento a quanto segue:

<b>inadempienza</b>	<b>Importo penale</b>
Ritardo negli <u>interventi di urgenza</u> rispetto ai tempi previsti al presente capitolato;	$(4 \% \text{ importo contratto}) \times (\text{n}^\circ \text{ore di ritardo})$
Ritardo per interventi rispetto ai tempi previsti al presente capitolato;	$(3 \% \text{ importo contratto}) \times (\text{n}^\circ \text{ore di ritardo})$

*NB. Il ritardo è calcolato a partire dalla scadenza temporale entro cui l'intervento doveva essere eseguito secondo il presente Capitolato e/o dalla chiamata e/o dalla segnalazione comunque effettuata.*

La penale è applicata con semplice comunicazione e senza formalità particolari; l'appaltatore può presentare istanza motivata di non accettazione delle stesse entro 7 (sette) giorni a decorrere dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione da parte dell'Ente; trascorso tale termine, le penalità si intenderanno accettate definitivamente e, pertanto, l'appaltatore decade da qualsiasi diritto di impugnare la predetta applicazione.

L'importo delle penali è dedotto dal pagamento della prima fattura emessa dopo l'evento o dalla cauzione definitiva che deve essere immediatamente reintegrata.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora gli inadempimenti siano tali da comportare il superamento di tale percentuale l'Amministrazione dichiara risolto il contratto per colpa dell'Appaltatore.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esonera l'appaltatore dall'obbligo del risarcimento del danno ulteriore.

In ogni caso è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che l'Ente riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Amministrazione, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

### **Art. 33 Subappalto**

L'affidamento in subappalto o a cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 105 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i. e deve essere autorizzato dall'Ente. Il valore complessivo delle prestazioni subappaltate

non potrà superare il 50% del valore del contratto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021.

L'Appaltatore rimane in ogni caso responsabile nei confronti dell'Ente per l'esecuzione delle prestazioni in subappalto, sollevando l'Ente stesso da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

L'affidatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia della fattura quietanzata relativa al pagamento corrisposto al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora durante l'esecuzione, l'Amministrazione dovesse risultare insoddisfatta del modo di esecuzione del servizio affidato, può, a suo giudizio insindacabile ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del sub-appalto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o proroghe. L'impresa al ricevimento di tale comunicazione di revoca, procede immediatamente all'allontanamento del sub-appaltatore o del cottimista.

La S.A. ha la facoltà di rescindere il contratto in caso di cessione a terzi o subappalto non autorizzato.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo in materia di subappalto, trova applicazione l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE - ESECUZIONE**

### **Art. 34 Descrizione dell'affidamento e prescrizioni tecniche**

L'affidamento del servizio ha l'obiettivo di garantire il mantenimento in efficienza degli immobili comunali mediante una serie di interventi riconducibili alle seguenti tipologie:

- **servizio di manutenzione ordinaria a canone:** di durata biennale, soggetto al pagamento di un canone a corpo, comprendente una serie di interventi (preventivi e in proto intervento) tesi a mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare oggetto di appalto, a prevenire ammaloramenti e degrado di opere e impianti, e a svolgere tutte le verifiche richieste dalla normativa tecnica;
- **servizio di manutenzione a misura (extra-canone):** interventi che si dovessero rendere necessari nel corso della durata dell'appalto in caso di ripristino di elementi, parti edili o impiantistiche e/o adeguamenti, nuove realizzazioni, al di fuori di quelli che sono gli interventi soggetti a canone, tuttavia anch'essi finalizzati a mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare oggetto di appalto;
- **servizio in emergenza:** interventi su chiamata, necessari per mettere in sicurezza o ripristinare edifici/impianti (o parti di essi) in caso di calamità naturali, imprevisti, atti vandalici, richieste dal personale della S.A., dalle forze dell'ordine o dall'autorità giudiziaria, da attuarsi entro 1 ora dalla chiamata.

Gli interventi suddetti riguardano:

- **riparazione e manutenzione di parti degli edifici** (parti strutturali, finiture);
- **riparazione e manutenzione di impianti** (impianti idraulici, elettrici, di trasmissione dati e di allarme);
- **riparazione e manutenzione di infissi esterni/esterni;**

Tutti gli interventi sono effettuati mediante prestazione di manodopera, fornitura di materiali, mezzi d'opera, noli, somministrazioni ed opere provvisorie occorrenti (come descritto nei successivi artt. 35, 36 e 37).

L'impresa partecipante alla gara dichiara di aver preso atto di tutti gli elaborati contrattuali e di essere perfettamente edotta circa tutte le condizioni in esso contenute.

L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento degli impianti e si impegna a promuovere tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del loro regolare funzionamento, pena il pagamento delle penali ed il risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario nell'esecuzione dell'affidamento ha totale responsabilità per la garanzia degli interventi proposti. Qualsiasi disservizio imputabile a carenze dell'aggiudicatario, ivi compresa la carenza di personale a qualsiasi titolo o guasti delle attrezzature e mezzi, sarà considerato di stretta responsabilità della ditta affidataria.

**L'aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Ente da qualunque azione possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.**

### **Art. 35 Interventi a canone**

L'Impresa, dalla data di consegna del servizio fino alla data di scadenza dello stesso deve aver cura della manutenzione ordinaria degli edifici sopramenzionati. Sono interventi "a canone" i servizi a carattere continuativo o ripetitivo, e comunque tutti gli interventi necessari per verificare la corretta funzionalità, il mantenimento in efficienza delle parti degli edifici e degli impianti. Rientrano inoltre negli interventi a canone tutte le attività svolte in ottemperanza alle vigenti normative tecniche.

La manutenzione ordinaria assegnata a corpo comprende una serie di servizi/interventi che, periodicamente, devono essere sempre garantiti dall'Impresa senza eccezione.

Tale manutenzione ordinaria deve sempre prevedere:

- a) controllo efficienza degli impianti elettrici, idraulici, di allarme e di antintrusione, nonché tutte le verifiche funzionali periodiche previste dalla normativa vigente (in materia di impianti e di sicurezza sui luoghi di lavoro);
- b) controllo a vista di eventuali lesioni, distacchi, macchie, infiltrazioni su parti strutturali o finiture degli edifici;
- c) opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti elettrici, idrici, fognari, di allarme e antintrusione esistenti;
- d) sostituzione di parti di impianti soggette a usura, per garantirne il regolare funzionamento (es. lampadine, interruttori, prese, guarnizioni, sifoni, piccole porzioni di tubi, batterie, ecc.);
- e) assistenza agli uffici comunali per attività di sopralluogo, misurazioni, rilievi, anche richiesti dall'autorità giudiziaria o dalle forze dell'ordine;
- f) assistenza a ditte specializzate in spurghi, disostruzioni fognarie, pulizia di pozzetti di ispezione, fosse biologiche, ecc.;
- g) assistenza a ditte appaltatrici di altri servizi o lavori per conto dell'Amministrazione Comunale di Sestu o di altre pubbliche amministrazioni con le quali siano state stipulate apposite convenzioni o accordi di programma;
- h) elaborazione di preventivi per lavorazioni extra-canone o manutenzioni straordinarie non comprese nel presente appalto;

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si precisa che sono compresi nella presente voce e quindi compensati nel canone mensile fisso ed invariabile le seguenti attività (compresi manodopera, fornitura dei materiali, noli e ogni altro onere connesso):

- a) tutti gli interventi menzionati al successivo punto 1;
- b) tutte le operazioni menzionate ai successivi punti 2, 3, 4 e 5;
- c) il tempo necessario per individuare e segnalare all'Amministrazione la causa e l'entità di un guasto, di qualsiasi natura, negli impianti e strutture oggetto del presente appalto, anche a seguito di richiesta di intervento da parte dell'Amministrazione.

Inoltre l'impresa dovrà annualmente presentare un elenco degli interventi effettuati, divisi per fabbricato evidenziando i materiali sostituiti.

Nell'esecuzione della manutenzione periodica programmata, allo scopo di pervenire ad efficaci interventi manutentivi anche nell'ambito di una eventuale programmazione complessiva, è necessario che l'appaltatore effettui, durante tale attività, la verifica della funzionalità degli edifici compresi in contratto, segnalando con documentazione fotografica, relazione tecnica e valutazione economica di massima su supporto informatico gli eventuali interventi necessari al fine di prevenire lo stato di degrado degli stessi.

**Rientrano nell'ambito della "manutenzione ordinaria" (a canone mensile) le seguenti attività:**

1. **Gli interventi che necessitano la sostituzione di componenti, riparazioni di parti di edifici o di impianti, quali:**
  - lampade ordinarie e di emergenza (escluso inverter), starter, fino a un massimo di n. 20

al mese;

- batterie impianti d'allarme, fino a un massimo di n. 5 al mese;
- placche, supporti e interruttori/deviatori/invertitori/pulsanti per comando luce o similare, prese di energia e trasmissione dati/telefoniche di qualsiasi tipo, fino a un massimo di n. 5 al mese;
- viti, tasselli, staffe, molle, minuteria metallica in genere;
- morsetti, coperchi scatole di derivazione/connessione, cavi e condutture (tubazioni, canali porta cavi / uso battiscopa, ecc.) fino a 10m (escluso ampliamenti);
- cinghie di tapparelle, sostituzione di vetri, maniglie, serrature;
- piccoli lavori di natura idraulica compresi impianto autoclave e serbatoi, rimessa in funzione di scarichi intasati;
- piccoli lavori edili di ripristino e di tinteggiatura;
- ricerca guasti;
- smontaggio, alienazione e smaltimento dei componenti difettosi e delle parti rimosse, di cui ai precedenti punti, compresi gli oneri per lo smaltimento di materiali di risulta;

**2. L'esecuzione della manutenzione periodica programmata e delle verifiche sugli impianti elettrici di seguito elencate:**

**2.1 Verifiche da effettuare negli edifici scolastici ed in altri edifici in genere, (guida CEI 64-52):**

VERIFICHE SEMESTRALI

- efficienza degli apparecchi di emergenza del tipo autoalimentato (accensione e tempo di autonomia) e di eventuali sorgenti di energia di sicurezza;
- verifica dell'integrità e idoneità degli ancoraggi e delle staffe degli apparecchi di illuminazione;
- prove interruttori differenziali con il tasto di prova;
- impianti di sicurezza: prova di funzionamento dello sgancio di emergenza ENEL e/o di altre eventuali fonti di energia;
- allarmi antintrusione: verifica funzionamento centrali, inseritori, sensori, combinatori telefonici, batterie, prova di funzionamento con simulazione d'allarme;

VERIFICHE TRIENNALI

- esame a vista d'insieme (integrità isolamenti, connessione, nodo di terra, ecc.);
- serraggio dei morsetti nei quadri ed alle prese con portata maggiore di 16A;
- prova di continuità conduttore di protezione su un campione significativo maggiore del 20%;
- prova strumentale dei dispositivi differenziali;

VERIFICHE AGGIUNTIVE OLTRE A QUELLE GIÀ CITATE

- luoghi di pubblico spettacolo (CEI 64-8/7 sez. 752.6): deve essere effettuata una ispezione generale visiva dell'impianto prima di ogni manifestazione ed ispezione della stessa tipologia, ma molto più accurata, almeno una volta l'anno;
- sistemi di protezione contro i fulmini (CEI 81-1 artt. 4.1.1 e 4.1.2): verifica visiva dell'impianto, misura della resistenza di terra, prove di continuità a campione; il tutto deve essere eseguito entro il primo anno contrattuale e da ripetere ogni dieci anni;
- luoghi con pericolo di esplosione: negli impianti nei quali è funzionante il controllo di temperatura o dell'atmosfera mediante sistemi di rilevazione elettronici, la prova di

funzionamento di questi sistemi deve essere mensile. In ottemperanza alla Guida CEI 64 fasc. 3683 o a suoi futuri aggiornamenti;

#### VERIFICHE DI GRUPPI ELETTROGENI E UPS (EVENTUALMENTE INSTALLATI)

- reperimento del libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchiatura, da porre in apposita custodia sul posto e da consegnare al Direttore di Progetto;
- esecuzione, con personale abilitato, delle visite necessarie per verificare il regolare funzionamento, meccanico ed elettrico, del gruppo, la pulizia delle apparecchiature e degli ambienti, il rifornimento di carburante, ecc.;
- verifica periodica, **con cadenza semestrale**, con accertamento della perfetta efficienza e funzionalità di tutti i dispositivi di manovra, di sicurezza, di segnalazione, ecc. In particolare devono essere eseguite, a secondo delle varie tipologie di installazione e potenza dei gruppi, le seguenti prestazioni:
  - *controllo a vista delle apparecchiature per verificare che non presentino alterazioni che ne pregiudichino il buon funzionamento, con particolare riguardo alle aperture di areazione e scarico;*
  - *verifica del buon funzionamento delle serrature; dei locali e degli eventuali interblocchi;*
  - *verifica di tutti i serraggi dei cavi e controllo dei capicorda conduttori affinché non presentino tracce di bruciate o surriscaldamento;*
  - *pulizia di tutte le parti interne eliminando la polvere, residui oleosi, ecc. dai contatti, dagli strumenti, dai condotti, ecc.;*
  - *verifica di tutto il complesso dei circuiti ausiliari di protezione e controllo;*
  - *controllo dello stato delle batterie di avviamento, degli eventuali alimentatori, dei preriscaldatori del carburante, ecc.;*
  - *controllo dello stato dei fusibili, del regolatore di tensione, dell'alternatore, degli interruttori automatici di protezione e dei differenziali, delle lampade di segnalazione, ecc.;*
  - *controllo dello stato di funzionamento della strumentazione (strumenti a vista sporchi, starati, bruciati ...);*
  - *prova manuale di funzionamento a vuoto e sotto carico, con rilievo dei parametri di funzionamento;*
  - *prova di funzionamento in automatico, con verifica degli automatismi di scambio e degli interblocchi;*
  - *verifica della segnaletica di sicurezza installata all'interno ed all'esterno dei locali;*
  - *verifica della perfetta integrità delle dotazioni di sicurezza (barriere, pedane, guanti, ecc.);*
  - *controllo dei livelli, ed eventuale reintegro, di olio, carburante, refrigerante, ecc., comprese le eventuali operazioni di spurgo aria, ecc.;*
  - *verifica e pulizia dei filtri aria, olio e carburante;*
  - *verifica della tensione delle cinghie e gioco delle valvole/bilancieri;*
  - *controllo della pompa di iniezione e pulizia degli iniettori;*
  - *lubrificazione dei bilancieri e degli steli delle valvole, ingrassaggio dei cuscinetti, ecc.;*
  - *pulizia e verifica del motorino di avviamento e alternatore;*
  - *ogni altra operazione di dettaglio per accertare la completa efficienza della parte meccanica ed elettrica della macchina **secondo le specifiche indicate dal costruttore.***

L'Appaltatore si assume la responsabilità di eseguire tutte le verifiche, compresa l'analisi dei risultati, in ottemperanza alle norme e guide CEI vigenti; eventuali carenze normative sulle metodologie di verifica e di analisi dei dati misurati saranno sopperite facendo riferimento alla letteratura tecnica più autorevole (Pubblicazioni "Tuttonormel", ecc.).

Tutte le verifiche, senza nessuna eccezione, devono essere annotate sul **Registro del Fabbriato (e/o sul registro antincendio, se presente)**, riportando la data di esecuzione e la firma di professionista abilitato o del "Responsabile Tecnico" di impresa qualificata ai sensi della L.37/08. Il DEC si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore di effettuare le verifiche in Sua presenza e/o di relazionare sulla metodologia di verifica e/o di misura effettuate.

Tutte le verifiche dovranno risultare documentate da apposito verbale di verifica con allegate le schede riportanti i risultati delle misure effettuate.

I suddetti verbali di verifica dovranno essere firmati dal responsabile tecnico dell'impresa o da professionista abilitato dove previsto e trasmessi al competente ufficio dell'Amministrazione Comunale.

Le verifiche triennali dovranno essere effettuate durante il primo anno di gestione.

### **3. Servizi accessori ricompresi nel prezzo dell'appalto:**

L'Amministrazione può richiedere sopralluoghi specifici, al fine di verificare situazioni individuate e/o segnalate potenzialmente pericolose, oppure per ottenere proposte di soluzione a problemi manutentivi particolari, a seguito di eventi calamitosi, atti vandalici, o su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, delle forze dell'ordine o del Corpo dei Vigili del Fuoco. I sopralluoghi, potranno interessare tutti gli edifici, aree di pertinenza e luoghi oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione richiede ogni sopralluogo tramite contatto telefonico o l'invio di e-mail.

L'Appaltatore provvede ad effettuare i sopralluoghi entro i termini richiesti dalla Amministrazione, e comunque entro il termine massimo di giorni 1 dalla richiesta, oltre a fornire tempestivamente, anche per via telematica, un rapporto sul sopralluogo, le proposte di soluzione, una stima economica a cui può seguire o meno un ordine di computo, la documentazione fotografica e quant'altro necessario o richiesto. Il costo dei sopralluoghi da effettuare su richiesta, si intende ricompreso nel canone annuo manutentivo.

### **4. Computi metrici estimativi (perizie):**

L'Appaltatore è tenuto a svolgere un'attività di computazione, relativamente a qualsiasi esigenza di tipo manutentivo richiesta dalla Amministrazione, conseguente o meno a visite di sopralluogo di cui al punto precedente, ed avente per oggetto gli edifici, aree di pertinenza e luoghi oggetto dell'appalto.

I computi richiesti devono individuare le soluzioni tecniche atte a risolvere gli specifici problemi manutentivi ed essere eseguiti con riferimento alle prescrizioni tecniche generali e sulla base dei prezzi di riferimento indicati all'Art. 5 del presente Capitolato con applicato lo sconto offerto in fase di gara. L'Amministrazione richiede i computi tramite contatto telefonico ovvero e-mail ovvero PEC.

La documentazione tecnico-economica fornita all'Amministrazione a seguito del computo deve essere congrua ed esaustiva, al fine di consentire la decisione più opportuna in merito all'intervento. Il computo deve essere fornito, anche per via telematica, secondo le richieste del DEC e comunque su supporto informatico (foglio elettronico tipo Excel) ed entro i tempi richiesti e concordati preventivamente.

Il tempo massimo complessivo per ogni singola computazione è stabilito in 5 giorni dalla richiesta, riducibili a 1 nei casi d'urgenza su richiesta della Stazione appaltante. Il mancato rispetto di tali tempi darà luogo all'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo.



L'Amministrazione Comunale non deve alcun compenso all'appaltatore per i preventivi da lui redatti in quanto attività ricompresa nel canone annuo.

I preventivi potranno o meno portare all'esecuzione del relativo intervento nell'ambito del presente appalto.

#### **5. Verifiche funzionali, supporto tecnico alla progettazione.**

L'impresa deve organizzarsi per eseguire, su richiesta della Amministrazione, verifiche funzionali di elementi e componenti impiantistiche, nonché fornire supporto alla progettazione esecutiva e dimensionamento di nuove opere.

L'Appaltatore provvede ad effettuare le verifiche funzionali e a supportare la progettazione esecutiva entro i termini richiesti dalla Amministrazione

Ogni intervento a canone deve essere accompagnato da un rapporto di intervento, e deve essere annotato sul *Registro del Fabbricato*, ai sensi del successivo Art. 38. Se prescritto dalla normativa, gli interventi devono altresì essere annotati sul *registro antincendio*.

#### **Art. 36 Interventi extra-canone**

Gli interventi extra-canone riguardano prestazioni soggette a contabilizzazione a "misura" e sono generalmente: la riparazione di elementi strutturali, murari e di copertura degli edifici, la riparazione e/o sostituzione di apparecchi e componenti degli impianti, il loro adeguamento alle norme di legge ed il rilascio del relativo certificato di conformità, la sostituzione di infissi, di opere di finitura, l'integrazione o il ripristino della funzionalità dei servizi igienico-sanitario, gli interventi sulle opere esterne quali riparazioni e/o rifacimento di muri di contenimento, marciapiedi, tratti di fognatura, rifacimento di guaine impermeabilizzanti, tinteggiature.

Per le modalità di determinazione dei prezzi, la contabilizzazione e la verifica degli interventi a misura, si rimanda al precedente Art. 5 - *Interventi a misura: modalità di determinazione dei prezzi e ordinativi*.

La Stazione Appaltante non riconosce attività per le quali non sia stato compilato il *Rapporto di Intervento* (o sia stato compilato in maniera erranea, con dati infedeli, falsi ovvero omettendo uno o più elementi essenziali), e il *Registro del Fabbricato*, di cui al successivo Art. 38. Se prescritto dalla normativa, gli interventi dovranno altresì essere annotati sul *Registro Antincendio*.

In conformità a quanto previsto dal Dlgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, per ogni lavoro rientrante nell'ambito di applicazione dello stesso decreto, l'impresa deve, oltre ad adempiere agli obblighi previsti dall'art. 26 del Dlgs 81/2008, predisporre se necessario, prima dell'inizio di ogni singolo lavoro ordinato, il proprio Piano Operativo di Sicurezza ed eventualmente il Piano di Sicurezza Sostitutivo.

#### **Art. 37 Servizio in emergenza, interventi urgenti e reperibilità**

Si definiscono "interventi urgenti" (o in emergenza), quelli richiesti dal D.E.C., dal R.U.P., o da soggetti competenti (quali corpo Polizia Municipale del Comune di Sestu, forze dell'ordine, Protezione Civile, autorità giudiziaria, ecc.), in caso di eventi calamitosi, eventi imprevisti e imprevedibili, atti vandalici, attentati alla pubblica sicurezza, disturbo della pubblica quiete, inefficienza parziale/totale di edifici o impianti, e in tutti i casi in cui sia necessario un intervento tempestivo per evitare danni agli immobili di proprietà e in uso della S.A. o sanare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

Tali interventi devono garantire la messa in sicurezza della struttura o degli impianti coinvolti, ovvero il ripristino delle condizioni di operatività, se richiesto dal personale dell'Ente. **Gli interventi urgenti devono essere evasi entro un'ora dalla chiamata.**

La S.A. potrà richiedere all'appaltatore anche l'esecuzione di interventi in "somma urgenza", come

disposto dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore inoltre predispose un "servizio di reperibilità", formato da una persona incaricata a gestire eventuali chiamate, e da una squadra operativa a disposizione della S.A. per intervenire 24/24 ore e 365 giorni l'anno (festivi compresi), entro un'ora dalla chiamata, indipendentemente dalla presenza di attività all'interno delle strutture o di chiusura delle stesse, a garanzia della continuità del servizio in tutti i periodi dell'anno e in tutte le fasce orarie, anche in occasione di manifestazioni organizzate dal Comune di Sestu, o in occasione di consultazioni elettorali.

Il servizio di reperibilità comporta per l'Appaltatore, oltre al costo delle eventuali lavorazioni "extra-canone" svolte, la corresponsione di un'indennità di chiamata, pari a € 100,00 (euro cento/00), per ogni chiamata urgente effettuata dalla S.A. nelle seguenti fasce orarie (da contabilizzarsi nella successiva contabilità e dietro verifica contabile del D.E.C.):

- tra le ore 20:00 e le ore 7:00 dei giorni feriali;
- tra le ore 14:00 e le ore 24:00 del sabato;
- tra le 00:00 e le 24: 00 della domenica e dei giorni festivi;

Il servizio di reperibilità e/o la squadra operativa devono essere comunque raggiungibili da parte della S.A. tramite telefono cellulare; l'Appaltatore comunica alla S.A. qualunque variazione ai suddetti recapiti.

L'Appaltatore si munisce di idonea organizzazione logistica territoriale tale da consentire l'immediato approvvigionamento di materiale di consumo necessario per gli interventi urgenti.

La squadra operativa di pronto intervento dev'essere, per qualifica professionale e consistenza numerica, tale da garantire l'esecuzione dell'attività richiesta a perfetta regola d'arte. In ogni caso, per il singolo intervento in ambito del servizio di reperibilità e non, l'impresa garantisce la disponibilità di una squadra di intervento composta da almeno due persone (un operaio specializzato ed un operaio comune) alle dirette dipendenze dell'Appaltatore nonché un automezzo idoneamente attrezzato ed in contatto con la sede operativa (a mezzo di telefono cellulare) oltre alle strumentazioni, agli utensili ed al materiale di consumo specifiche per l'intervento. La stessa squadra operativa dev'essere supportata da maestranze ausiliarie (operaio edile comune, idraulico, elettricista, saldatore, fabbro, ecc.) ogni qualvolta le esigenze lo richiedano efficacemente e tempestivamente alle medesime condizioni valide per la squadra operativa.

**La squadra operativa, in caso di interventi urgenti, garantisce la presenza sul posto, ovunque sia necessario, entro un'ora dalla chiamata.**

La S.A. non riconosce attività per le quali non sia stato compilato il *Rapporto di Intervento*, contenente gli elementi essenziali di cui al successivo Art. 38, nonché il *Registro del Fabbricato*; il soggetto richiedente l'intervento, deve attestare l'effettivo arrivo della squadra operativa entro un'ora dalla chiamata. Se prescritto dalla normativa, gli interventi devono altresì essere annotati sul *Registro Antincendio*.

## **Art. 38 Registro del Fabbricato e Rapporto di Intervento**

### Art. 38.1

Ogni intervento manutentivo (a canone o a misura) è annotato sul *Registro del Fabbricato*, presente in ogni immobile comunale. Per ogni intervento eseguito è necessario compilare un singolo rigo, anche se si tratta dello stesso intervento da compiersi in più fasi o giornate lavorative (inserendo la dicitura "continuazione" nel rigo successivo). Ogni intervento deve obbligatoriamente essere sottoscritto dal personale presente nel plesso, quale attestazione dell'effettivo orario di inizio e termine dei lavori. In caso di assenza di personale nel plesso, l'Appaltatore concorda con il D.E.C. le modalità per attestare l'effettivo orario di inizio e fine dei lavori.

## Art. 38.2

Ogni intervento di manutenzione (a canone o a misura), è avvalorato da un rapporto di intervento (o "report") specifico, redatto su carta intestata della ditta, che deve contenere chiaramente le seguenti informazioni essenziali:

1. ogni elemento possa ricondurre all'oggetto di intervento in maniera inequivocabile (immobile, impianto, locale di intervento, piano, stanza, componente, ecc.);
2. numero di protocollo della chiamata (se presente) o numero di ordinativo (per interventi extra-canone);
3. ogni elemento relativo alle operazioni effettuate (natura dell'intervento, periodicità prevista, ecc.);
4. nome, cognome, azienda, n.matricola degli addetti che hanno eseguito l'intervento;
5. orario di inizio, orario di fine, tempo totale impiegato, al netto di eventuali pause;
6. gli impedimenti eventualmente riscontrati nell'esercizio dell'attività;
7. le eventuali anomalie riscontrate, e le azioni necessarie per la loro risoluzione;
8. rapporto di prova finale con esito positivo o negativo;
9. **data, ora, nominativo a stampatello (e titolo) e firma autografa del Responsabile del Plesso o suo delegato.**

Qualora la richiesta di intervento avvenga telefonicamente, l'Appaltatore si assicura che la stessa venga formalizzata via e-mail o pec entro le 24 ore successive.

Una copia del *rapporto di intervento* è consegnata al responsabile della struttura (o ad un suo delegato), come di ogni altro documento relativo all'intervento di cui ne venga fatta richiesta. Una copia del *rapporto di intervento* deve inoltre essere trasmessa al D.E.C. affinché possa attuare i controlli contabili e disporre eventuali interventi riparativi.

Qualora durante l'intervento il tecnico incaricato dovesse riscontrare delle anomalie non risolvibili nell'immediato, l'Appaltatore deve segnalare quanto appurato al D.E.C. e inviare il rapporto, entro 48 ore dall'intervento.

**La compilazione del *rapporto di intervento (o report)* e del *registro del fabbricato* deve avvenire a seguito di ogni singolo intervento, pena l'esclusione dell'intervento dalla contabilizzazione, ovvero l'applicazione delle penali di cui all'Art. 32.**

**I documenti oggetto del presente articolo hanno valenza di atti pubblici; costituisce reato la compilazione falsa, mendace, o contenente elementi non rispondenti al vero.**

## **Art. 39 Esecuzione del servizio**

L'Appaltatore svolge gli interventi, con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato.

L'appaltatore è altresì tenuto:

### PRIMA DELL'INIZIO DEL SERVIZIO

- a comunicare i riferimenti telefonici, fax, e-mail del Rappresentante dell'Appaltatore;
- ad ottenere ed esibire all'Amministrazione, in originale o copia autentica, tutte le licenze o autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività;

## DURANTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- a organizzare la propria attività in modo da ridurre i disagi ai soggetti che fruiscono delle strutture ove si interviene (residenze, uffici e locali sportivi e altre attività);
- a comunicare con congruo anticipo al Responsabile di ciascuno stabile, ed al DEC il programma degli interventi da effettuare e del personale impiegato, al fine di rendere nota la presenza del personale e ridurre i rischi da interferenza;
- per ogni intervento effettuato, a rilasciare relativo *rapporto di intervento*, secondo quanto disposto nell'Art. 38 - *Registro del fabbricato e rapporto di intervento*;
- per ogni intervento effettuato, ad annotare sul *registro del fabbricato* le generalità dell'intervento svolto, sottoscritto dall'esecutore dell'intervento e dal personale dello stabile (o dal D.E.C.), secondo quanto disposto nell'Art. 38 - *Registro del fabbricato e rapporto di intervento*;
- a riparare i danni apportati a materiali, apparecchiature e manufatti esistenti e/o di nuova fornitura ed installazione, per cause dipendenti dalla negligenza dell'Appaltatore;
- a procedere allo smaltimento di materiali risultanti da operazioni di lavorazioni, il tutto già compensato nel corrispettivo del contratto, in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di ambiente e del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

### **Art. 40 Accettazione, qualità e impiego materiali**

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente C.S.A. e dei disciplinari tecnici allegati. Inoltre devono essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione del D.E.C. In caso di controversia, si rimanda all'art. 209 del Codice.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera. Il D.E.C. può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; l'appaltatore rimuove dal cantiere e sostituisce a sue spese i materiali non accettati dalla S.A.

Ove l'appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal D.E., la S.A. può provvedervi direttamente a spese dell'appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della S.A. in sede di collaudo.

L'appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte del D.E. l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nelle dimensioni, nella consistenza o nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo in sede di contabilizzazione, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie, ovvero specificamente previsti dal C.S.A., sono disposti dalla D.E. o dall'organo di collaudo, imputando la spesa a carico dell'appaltatore.

Per le stesse prove il D.E. redige apposito verbale di prelievo; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali deve riportare espressamente il riferimento a tale verbale.

La D.E. o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal presente C.S.A. ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'appaltatore.

#### **Art. 41 Personale addetto**

Nell'ambito dell'esecuzione del servizio, l'appaltatore è obbligato:

- ad utilizzare il numero di unità lavorative necessario e qualificato per la perfetta esecuzione delle prestazioni richieste, e comunque a utilizzare un numero di addetti congruo affinché vengano rispettate le normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- salvo le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, l'Appaltatore potrà sviluppare gli interventi secondo la propria organizzazione, restando inteso che, laddove il personale impiegato si rivelasse comunque insufficiente e/o inadeguato ad eseguire esattamente le prestazioni oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore è obbligato ad integrarlo in modo adeguato. Di tale necessità verrà data comunicazione da parte dell'Ente;
- a dotare i propri dipendenti durante l'esecuzione del servizio, di un camice o tuta recante il nome dell'Appaltatore, con tesserino di riconoscimento al fine di evitare che personale estraneo non autorizzato possa circolare nelle strutture;
- a vietare al personale l'uso di tutti i macchinari, attrezzature ed impianti installati negli uffici ed, in speciale modo, macchine per scrivere, apparecchiature informatiche, telex, fotocopiatrici; l'uso dei telefoni è consentito solo in caso di necessità e per motivi connessi alla sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- vietare al personale di effettuare nei locali qualsiasi attività che non sia conforme o direttamente e strettamente connessa con le attività oggetto dell'appalto;
- a tenere comunque indenne l'Ente da ogni pretesa possa venire avanzata a qualsiasi titolo verso di essa dal personale impiegato nel servizio;
- in ragione della tipologia di utenza destinataria degli interventi, a non divulgare, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Ente, anche successivamente alla scadenza del contratto, notizie relative all'attività svolta di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere degli atti e documenti di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidato con il presente contratto;
- presso tutti gli stabili, per motivi di sicurezza (antincendio, sicurezza sul luogo di lavoro, D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii.), dovrà essere garantito il controllo condiviso delle presenze dei lavoratori dell'appaltatore mediante idonea comunicazione.

#### **Art. 42 Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)**

L'Ente nomina un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che svolge anche il ruolo di direttore dei lavori per gli interventi a misura, preposto alla vigilanza sull'esecuzione del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Al D.E.C. sono ascritti i compiti:

- a. coordinare, dirigere e controllare tecnicamente e contabilmente l'esecuzione degli interventi;
- b. assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità del contratto e del presente C.S.A.;
- c. segnalare al R.U.P., previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni e alle prescrizioni previste dalla vigente normativa e al presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- d. proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese, degli operai o dei lavoratori autonomi dal cantiere in caso di inosservanza del presente Capitolato Speciale d'Appalto o della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, vale quanto previsto dal D.M. 49/2018 - *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.*

#### **Art. 43 Rappresentante dell'Appaltatore**

Per la regolare esecuzione del contratto, l'Affidatario, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, un soggetto Responsabile, rappresentante dell'Appaltatore, il cui nominativo è trasmesso all'Amministrazione per iscritto prima della sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio dell'appalto. Tale responsabile deve essere obbligatoriamente presente e reperibile durante tutto il periodo di esecuzione dell'appalto.

Tale soggetto è l'unico responsabile dell'ottimale utilizzazione dei mezzi tecnici e del personale nonché della regolare esecuzione di quanto previsto nel presente capitolato speciale prestazionale e descrittivo. Il referente dell'Appaltatore deve essere costantemente reperibile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile ed a mezzo e-mail; è altresì incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio.

#### **Art. 44 Verbale di consegna del servizio**

Prima dell'avvio del servizio viene redatto dal DEC o dal RUP in contraddittorio con persona designata dall'Affidatario, il verbale di consegna del servizio.

Il verbale contiene, oltre all'elenco degli immobili sede degli interventi, l'elenco nominativo del personale impiegato, il nominativo e i riferimenti telefonici/fax/e-mail del responsabile referente dell'appaltatore.

Qualora per ragioni tecniche la consegna avvenisse in luoghi e tempi diversi (c.d. "consegne parziali"), la consegna definitiva decorre a partire dall'ultima data apposta sul verbale e, comunque, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di convocazione per la consegna.

#### **Art. 45 Esecuzione anticipata**

La consegna ha luogo dopo che il contratto è divenuto efficace, salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di procedere alla consegna del servizio ai sensi dell'art. 32 co. 8 e co. 13 del D.Lgs. n.50/2016. La consegna anticipata del contratto deve essere autorizzata formalmente dal Responsabile Unico del Procedimento.

L'Ente, nella figura del DEC può ordinare l'avvio del servizio, all'esecutore, che deve dare immediato corso allo stesso. In caso di consegna anticipata, il contratto è sottoscritto entro 30 gg. dalla consegna derivante da relativo verbale.

#### **Art. 46 Diffida ad adempiere**

In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore e/o di interventi parzialmente o inesattamente eseguiti, fermo restando quanto previsto in merito all'applicazione delle penali di cui all'Art. 32, nel caso in cui le contestazioni per le vie brevi si rivelassero inutili e venisse verificata la mancata esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato, alle prescrizioni tecniche, nonché a quelle di legge, l'Ente procede alla contestazione scritta degli addebiti all'Appaltatore, fissando un congruo termine per l'adempimento in relazione alla natura delle prestazioni non eseguite.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore, scaduto il termine assegnato, rimanga inadempiente, l'Ente, ove lo ritenga opportuno, può chiedere l'esecuzione in danno delle prestazioni sospese, addebitando all'Appaltatore le dovute penali.

#### **Art. 47 Sospensione**

L'Esecutore non può sospendere il corso degli interventi in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Ente.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Esecutore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa. Il Responsabile del procedimento, per ragioni di necessità o di pubblico interesse, può disporre la sospensione per il tempo necessario sino al cessare delle cause della sospensione e, non appena saranno venute a cessare le cause della sospensione, comunica la data di ripresa degli stessi.

#### **Art. 48 Vigilanza e controllo del servizio**

L'Amministrazione, nella persona del DEC, esplica funzioni di vigilanza attraverso la verifica e il controllo di tutti gli adempimenti previsti nel presente Capitolato. Ciò ha lo scopo di verificare lo svolgimento del servizio e degli interventi in termini di qualità resa e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita in contratto. La vigilanza può avvenire mediante verifiche ispettive sul posto e senza obbligo di preavviso, oltre che mediante la verifica della documentazione prodotta ad ogni intervento.

Pertanto ciascun intervento è supportato dal *rapporto di intervento* a firma dell'esecutore e sottoscritto per ricevuta dal responsabile dello stabile o dal Dirigente scolastico per la scuola.

I rapporti di intervento devono essere rilasciati in duplice copia, una presso il plesso sede di intervento, l'altra inviata al DEC, anche in formato informatico.

Ogni intervento deve altresì essere annotato sul *registro del fabbricato* secondo quanto disposto all'Art. 38.

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, in materia di vigilanza e controllo del Servizio, vale quanto previsto dal D.M. 49/2018 - Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.

#### **Art.49 Contabilità e pagamenti e Fatturazione**

I pagamenti sono disposti entro 30 giorni dall'accertamento da parte del DEC, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattuali.

La contabilizzazione degli interventi avviene con le modalità che seguono:

- Gli adempimenti di manutenzione ordinaria sono pagati con un canone fisso e invariabile e sono compensati in rate bimestrali;
- Gli interventi a misura sono remunerati a cadenza bimestrale dietro presentazione di regolare fattura elettronica con indicazione dei Rif. Ordinativi definitivi a cui si riferisce l'intervento.

Il pagamento è subordinato alla regolarità del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato al periodo di emissione della fattura.

Resta inteso che i termini di pagamento vengono sospesi nel caso di contestazione di qualsiasi irregolarità riscontrata nella esecuzione delle prestazioni affidate, dalla richiesta di chiarimenti in ordine alle fatture prodotte, dalla riscontrata irregolare fatturazione, anche ai sensi della L. n.136 del 2010 e s.m.i., nonché in caso di applicazione delle penali di cui all'Art. 32 del presente Capitolato. In tali casi il pagamento sarà effettuato alla definizione del contenzioso.

L'Affidatario non può pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

L'Amministrazione, in fase di liquidazione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art.30, comma 5, del D.Lgs 50/2016 opera una ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni pari allo 0,50 per cento. Tali ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previa verifica di conformità delle prestazioni e rilascio del D.U.R.C.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore devono essere intestate all'Amministrazione (C.F.80004890929) Comune di Sestu, via Scipione 1, 09028 Sestu CA.

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, le fatture devono essere trasmesse in formato elettronico, ai sensi della legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214. Il Codice Univoco Ufficio che identifica l'Ente al quale devono essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente:

**BQM4P9 Settore Ambiente e Servizi tecnologici.**

Oltre al "Codice Univoco Ufficio", che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, devono essere indicati nella fattura anche il codice identificativo di gara (CIG) e il riferimento alla determinazione di aggiudicazione.